Un organismo accreditato a livello europeo

Q-Aid è un organismo di certificazione indipendente che opera in conformità alle norme europee. L'azienda è organismo accreditato secondo la norma Iso 17021:2015 per la certificazione dei sistemi di gestione, secondo la Iso 17024:2012 per la certificazione delle persone e secondo la 17065:2012 per la certificazione dei prodotti, dei processi e dei servizi. Opera inoltre nel settore delle marcature CE, essendo Organismo notificato alla CE NB numero 2716.

Industrial Exhibition vetrina d'eccellenza per il mondo «Q-Aid»

Gli esperti di Q-Aid saranno presenti a "Bie-Brescia Industrial Exhibition", expo di lavorazione e tecnologie dei metalli in programma al Centro Fiera di Montichiari il 17, 18 e 19 maggio.

L'azienda. Q-Aid opera dal 2009 per fornire servizi di certificazione di sistemi di gestione, di certificazione di prodotto e di certificazione delle competenze.

Il valore. Grazie all'organizzazione interna di alto profilo e una rete di auditor esperti e qualificati Q-Aid propone servizi trasparenti nel rispetto dell'etica professionale.

L'etica. Q-Aid segue criteri di obiettività e coerenza alle procedure operative, ispirandosi a principi d'uguaglianza tra clienti e pari dignità tra valutatore e cliente.

MACCHINARI 4.0 IL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

Il percorso

■ Q-Aid sarà tra le aziende protagoniste a Bie-Brescia Industrial Exhibition 2018, la rassegna delle lavorazione e delle tecnologie dei metalli in programma nei padiglioni del Centro Fiera di Montichiari dal 17 al 19 maggio.

Per Q-Aid si tratta della prima in assoluto, un debutto nel panorama fieristico specializzato indotto dall'opportunità di incontrare le aziende che vogliono acquistare macchinari nell'ottica di Industria 4.0 e chi li produce o li distribuisce. Tutto questo in un momento di grande sviluppo dell'Industria 4.0, un interesse che sta crescendo e che vede Q-Aid tra gli attori protagonisti grazie alla professionalità in grado di dare alle imprese un supporto a tutto orizzonte.

Le competenze. Q-Aid offre risposte alle imprese che vogliono crescere

L'andamento. Nel 2017 le imprese che hanno investito in ricerca e sviluppo sono più che raddoppiate (+104%, rispetto al 2016); gli ordinativi interni dei beni 4.0 incentivati da super e iper ammortamento e dalla Nuova Sabatini sono cresciuti dell'11%; il Fondo di Garanzia per le Pmi ha garantito 17,5 miliardi di crediti aggiuntivi; i Contratti di Sviluppo hanno attivato 4 miliardi di investimenti creando o salvaguardando 58mila posti di lavoro.

Infine, l'export cresce dell'8%, più di Francia e Germania.

Nel 2018. Il Piano Impresa 4.0 del 2018 ammonta, in totale, a 9,8 miliardi di risorse, senza comprendere le misure pluriennali come Credito di Imposta in Ricerca e Sviluppo valido fino al 2020 e le agevolazioni strutturali per le startup.

Gli specialisti. Q-Aid opera nell'ambito della certificazione di sistemi, certificazione di prodotto e certificazione delle persone.

Nel contesto della certificazione di sistemi sono molteplici gli ambiti operativi: sistemi di gestione per la qualità; gestione ambientale; gestione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; gestione dell'energia; certificazione Ispd, Privacy.

L'interconnessione. Se da una parte media, player di mercato, ma pure le aziende si sono spesi per raccontare benefici e vantaggi del 4.0 e del Piano governativo - soprattutto sullo svecchiamento del parco macchine - ancora poco si è detto e scritto in relazione al cosiddetto «ultimo miglio» che le aziende devono compiere per godere dei benefici fiscali: la produzione di documenti per «validare» il progetto in ottica 4.0.

È un aspetto che può sembrare banale, ma in realtà è decisivo e può fare la differenza tra un progetto di successo e uno che rischia di compromettere il futuro stesso dell'azienda.

Il Piano 4.0. Per fare chiarezza è bene riprendere in mano il Piano Nazionale Industria 4.0 (nella sua fase 2 diventato "Impresa 4.0").

I beneficiari, è scritto nel documento, sono "tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano, nonché dal regime contabile adottato": il momento della messa in funzione della macchina fa nascere il diritto di beneficiare del Superammortamento, mentre il momento dell'interconnessione permette il diritto di beneficiare dell'Iperammortamento.

Il supporto. «Per usufruire dello sgravio fiscale Q-Aid può dare un supporto alle aziende con il rilascio di un "Attestato di Conformità", allegato A della legge 232/2016 - spiega Stefano Fantini, direttore generale di Q-Aid - che permette alle imprese di godere del beneficio fiscale dell'iperammortamento». //

Identificazione del bene e verifiche di connessione

L'esperienza

■ L'accreditamento di Q-Aid è recente - settembre 2017 - ma l'azienda guidata da Giuseppe Ducoli non ha perso tempo.

«Abbiamo iniziato il processo di certificazioni per alcune aziende di varia dimensione, da quelle con circa venti dipendenti e un fatturato fino a 5 mln di euro fino alle organizzazioni con oltre 450 addetti - spiega Mario Bergamini, direttore tecnico di Q-Aid -. In media certifichiamo macchinari il cui investimento si aggira sul milione di euro, in alcuni casi inferiore ai 500.000 euro, al momento quello di maggiore valore è stato di 4 milioni».

Nell'iter di certificazione, Q-Aid può verificare se l'azienda abbia "identificato il bene che può godere dei vantaggi fiscali previsti dal Piano" in conformità agli Allegati A e B della L. N. 232:2016.

Per arrivare alla certificazione sono necessari più passaggi.

Il primo è un audit che prevede l'ingresso in azienda di Q-Aid con i suoi Auditor: «Verifichiamo che il macchinario sia realmente funzionante e sia inserito nel processo produttivo - spiega Bergamini -. In questa fase, il certificatore controlla anche altri aspetti, come la presenza dei manuali e se il macchinario è messo in sicurezza».

A questo punto l'auditor compila i documenti tecnici di audit (check List e Report) che a termine audit vengono rilasciati al cliente e inviati a Q-Aid per la sua verifica: «Quindi si torna dal cliente per accertarsi gli eventuali rilievi della fase 1 siano stati completamente risolti e si possa passare alla valutazione dell'interconnessione: verifichiamo che la macchina sia in grado di scambiare informazioni con sistemi interni (sistema gestionale, progettazione, sviluppo prodotto, eccetera) per mezzo di un collegamento basato su specifiche internazionali documentate (es: IP, TCP, HTPP)».

Proprio questo è uno dei punti che, secondo il direttore tecnico di Q-Aid, sta creando maggiori problemi, perché molto spesso si assiste a una "connessione parziale" del macchinario, che non consente di ottenere la conformità richiesta (almeno per l'Iperammortamento).

«Questo non rappresenta però un ostacolo, quanto un "indice di attenzione" da parte degli imprenditori-capi azienda che "volendosi certificare" dimostrano di voler andare oltre ai vantaggi fiscali per cavalcare appieno il 4.0. In questi casi - conclude Bergamini- la procedura prevede che si ritorni dal cliente dopo un periodo congruo, nel quale l'azienda ha l'opportunità, con il partner tecnologico, di "mettersi in regola" anche per gli aspetti di interconnessione». //

Q AID
ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ ISO 9001

CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA OHSAS 18001

ATTESTATO DI CONFORMITÀ IPERAMMORTAMENTO INDUSTRIA 4.0

CERTIFICAZIONE ES.C.O. UNI 11352

QUALIFICA PROCESSI DI SALDATURA E QUALIFICA DEI SALDATORI

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ CE ACCIAI UNI 1090

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ CE DEI PRODOTTI DA COSTRUZIONE

CERTIFICAZIONE PRIVACY ISDP 10003

BRIXIA FIDELIS
FIDEI ET JVSTITIAE

Q-AID s.r.l. ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE
Ente Accreditato da Accredia
Organismo notificato presso i Ministeri competenti

Brescia • 25124 • Via Aldo Moro, 40
Tel. +39 030 44751 • Fax +39 030 221413
info@q-aid.it • www.q-aid.it